

**REGOLAMENTO INERENTE LA COMMISSIONE
PER LA QUALITA' NELLE MENSE
SCOLASTICHE.**

**(APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 07.10.2002 E
SUCCESSIVE MODIFICAZIONI N. 07 DEL 06.03.2003).**

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Oggetto del presente atto è la regolamentazione e la definizione dei compiti della Commissione per la Qualità.

ART. 2 - DEFINIZIONE

La Commissione per la Qualità è l'organo attraverso il quale viene assicurata la partecipazione degli utenti al funzionamento del servizio di refezione delle scuole materna ed elementare ubicate nel territorio del Comune di Refrontolo.

Essa esercita un ruolo propositivo e di controllo ed ha funzioni di supporto nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

ART. 3 - COMPOSIZIONE, DURATA E DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI

Fanno parte della Commissione per la Qualità otto membri:

- i genitori degli alunni delle scuole materna ed elementare in numero di due per plesso scolastico (per un totale di quattro)
- i docenti designati dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo, in numero di uno per plesso scolastico (per un totale di due insegnanti)

Per il primo anno di funzionamento:

- i componenti che rappresenteranno i genitori saranno designati dai genitori degli scolari/alunni in occasione del primo Consiglio di Interclasse che si terrà all'inizio dell'anno scolastico.
- i componenti che rappresenteranno gli insegnanti si proporranno, su invito del Dirigente Scolastico, entro il mese di ottobre.

Per gli anni successivi si provvederà, entro il mese di ottobre di ciascun anno scolastico, alla designazione dei genitori che sostituiranno quelli che hanno terminato il loro incarico e all'affidamento dell'incarico agli insegnanti che si candideranno quali membri della Commissione di che trattasi.

Nelle more dell'insediamento dei nuovi componenti, al fine di non creare disagi al servizio, è prevista la continuità dei lavori della Commissione.

L'elenco degli insegnanti e dei genitori come sopra individuati sarà comunicato a cura del Dirigente Scolastico al Responsabile Comunale del Servizio di Refezione Scolastica.

Partecipano inoltre alle sedute della Commissione: il Sindaco, o suo delegato, il Responsabile Comunale del Servizio di refezione scolastica. Possono partecipare, su invito del Presidente, rappresentanti della Società di gestione del servizio di ristorazione o altri soggetti dallo stesso Presidente invitati.

Nella prima seduta della Commissione, su convocazione del Responsabile Comunale del Servizio di Refezione, si procederà all'elezione del Presidente e del Segretario che andranno scelti tra i membri della Commissione.

Successivamente la convocazione sarà a cura del Presidente, in forma scritta e inviata ai membri, anche via fax, entro una settimana dalla data prevista per l'incontro.

La convocazione della Commissione può essere, altresì, richiesta dalla maggioranza dei componenti.

La Commissione dovrà comunque riunirsi almeno due volte nell'anno scolastico.

ART. 4 - FUNZIONI

Nelle funzioni della Commissione per la Qualità rientrano:

- formulazione di proposte relative ai diversi aspetti del servizio di ristorazione;
- verifica del gradimento del pasto attraverso indagini su prestampati rivolti agli adulti;
- formulazione di proposte specifiche sul menù;
- proposta ed organizzazione di campagne di educazione alimentare con incontri specifici e riguardo a temi inerenti la ristorazione e l'alimentazione
- effettuazione di controlli sull'attività, negli interessi degli utenti.

ART. 5 - PROCEDURE

I membri della Commissione per la Qualità possono accedere alle mense scolastiche per effettuare i sopralluoghi ispettivi (con assaggio del pasto) e possono accedere, per quanto concerne la refezione della scuola elementare, ai locali di proprietà della Ditta in cui si confezionano i pasti.

Durante i sopralluoghi i Rappresentanti dovranno mantenere un comportamento corretto nel rispetto del personale della scuola e delle cucine che non dovrà interrompere il proprio lavoro.

Nei locali di confezionamento del pasto dovranno indossare gli opportuni accessori d'abbigliamento igienico a garanzia delle norme vigenti. E' assolutamente vietato il contatto con gli alimenti.

I Rappresentanti sono tenuti ad esternare eventuali dubbi alla successiva riunione della Commissione per la Qualità. In nessun caso sono ammesse contestazioni dirette al personale che lavora o ai rappresentanti dirigenti della Ditta esecutrice del servizio.

Di ogni visita ispettiva dovrà essere redatto un verbale nel quale saranno indicate le eventuali anomalie riscontrate. Tutte le valutazioni dei Rappresentanti la Commissione devono essere obiettive, misurabili e ripetibili.

Dell'eventuale inosservanza di norme dovrà essere data comunicazione all'Ufficio Comunale competente per la richiesta di modifiche/migliorie alla Ditta affidataria del servizio.

ART. 6 -STRUMENTI DI LAVORO

I componenti Commissione per la Qualità saranno dotati di:

- copia del presente regolamento
- copia del Foglio Oneri e Condizioni
- copia del menù
- copia dell'Autorizzazione Sanitaria
- copia del piano HACCP

ART. 7 - NORME FINALI

La Commissione per la Qualità agirà in stretto accordo con l'Amministrazione Comunale e le Società di gestione del servizio di ristorazione con l'obiettivo comune di migliorare la qualità del servizio stesso. Al fine di tutelare la privacy non possono essere promulgate/divulgate con articoli sui giornali, nelle trasmissioni radiofoniche e televisive, notizie che prima non siano state discusse e autorizzate all'unanimità dalla Commissione per la Qualità.

(APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL 07.10.2002 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI N. 07 DEL 06.03.2003).